

Alba, 26 giugno 2024

REPORT SULLA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI

INTRODUZIONE

Il 18 luglio 2003 è stato costituito tra il Comune di Alba, l'Associazione Commercianti Albesi e la Giostra delle Cento Torri, l'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba, associazione senza scopo di lucro. Finalità dell'Ente Fiera è lo svolgimento di attività nel settore di organizzazione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e delle manifestazioni promozionali della Città di Alba, tra cui si annovera Vinum.

La cultura gastronomica è da sempre il principale fattore attrattivo: lo scoprire la qualità dei prodotti del territorio, la possibilità di degustare e fare acquisti in loco, il mangiar bene. La manifestazione ha proposto elementi innovativi, che si sono innestati negli anni su un tessuto consolidato.

La Fiera che ha ottenuto il riconoscimento di "Internazionale" nel 2007 è, ad oggi, in grado di attirare sul territorio grandi masse ma, al tempo stesso, rimane capace di parlare ai più raffinati intenditori. Il suo cuore pulsante, ovvero il luogo fisico in cui si può conoscere davvero il Tuber magnatum Pico, è il Mercato mondiale del Tartufo che ospita, inoltre, decine di stand che valorizzano altri prodotti enogastronomici di Alba, Langhe e Roero: protagonisti assoluti sono i vini del territorio, le raffinatezze della pasticceria artigianale con la Nocciola Piemonte IGP, i formaggi, le paste all'uovo fatte in casa.

La caratteristica che rende unico il Mercato del Tartufo è la presenza di una giuria di esperti che garantisce al consumatore la qualità del prodotto acquistato. A corollario del cuore fieristico sono preposti numeri eventi legati all'enogastronomia, al folclore e alla tradizione, al gioco e attività per bambini.

Un'altra importante iniziativa organizzata e promossa, dal 2010, dall'Ente Fiera è la Fiera Nazionale Vinum.

La manifestazione ha proposto negli anni la Grande Enoteca nel Palazzo delle Mostre e dei Congressi, centro nevralgico dove si tengono le degustazioni dei Grandi Rossi di Langhe e Roero, proposti dai sommelier. Al fine di coinvolgere tutti i consorzi di Piemonte Land of Wine, Vinum si è trasformato negli anni in una manifestazione diffusa in tutte le piazze del centro storico.

Anche in questa occasione, non mancano le possibilità di degustare le specialità del territorio, grazie alla collaborazione dei Borghi della città che hanno contribuito a valorizzare la cucina piemontese. Anche questa manifestazione prevede numerosi appuntamenti collaterali. Una manifestazione che piace ai turisti e agli albesi: oltre 400 produttori hanno aderito nel 2022, proponendo più di 700 etichette in degustazione.

PANORAMICA DEGLI EVENTI (Descrizione delle principali manifestazioni organizzate: Fiera del Tartufo e Vinum)

La Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba si è svolta dal 7 ottobre al 3 dicembre 2023 e per la seconda volta si è riuscito a concludere un programma di nove settimane, a testimonianza di una chiara ripartenza del settore turistico che aveva già dato buoni segnali durante la scorsa edizione.

Il tema di questa edizione ha ripreso il concetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica introdotto nel 2021. "L'Alba del Futuro", Alba, come il nome della Città che al Tartufo Bianco ha dato il nome, capofila di un territorio sempre più vocato al turismo internazionale, ma Alba intesa anche come nuovo inizio. Il futuro è diventato così tema centrale di questa edizione, in cui cambiamento climatico, sostenibilità ambientale e sociale, distribuzione della ricchezza ed equità sociale sono alcune delle tematiche che hanno stimolato il dibattito globale tra la generazione Z e la generazione Boomer, con i Millennial nel mezzo, alla ricerca di senso e di risposte.



Anche quest'anno la Fiera ha dimostrato il suo impegno nell'implementazione di un sistema di gestione sostenibile dell'evento che sia conforme alla norma internazionale ISO 20121 e certificato da Bureau Veritas. Quest'ultima proseguirà le attività di auditing anche nel post evento ed effettuerà audit con cadenza annuale per il mantenimento della certificazione, incentivando così una reiterazione volta al miglioramento continuo della gestione sostenibile.

La fiera è stata inaugurata venerdì 6 ottobre al Teatro Sociale "G. Busca" di Alba alla presenza del Ministro Guido Crosetto, del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, del Sindaco della Città di Alba Carlo Bo, e dalla Presidente della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba Liliana Allena oltre ad un notevole numero di autorità civili, militari e religiose del territorio. Tali presenze testimoniano il notevole coinvolgimento delle istituzioni in questo percorso di innovazione della manifestazione.

L'impegno della Direzione di Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba si è concretizzato nella stesura e implementazione di una Politica di Sostenibilità sulla gestione dell'evento, contenente anche gli obiettivi di miglioramento e la dichiarazione dei valori presenti alla base del concetto di gestione sostenibile per l'organizzazione dell'evento.

La Fiera ha saputo offrire un programma innovativo, senza trascurare le attività ormai consolidate, confermato dall'ampia partecipazione di oltre 90.000 visitatori lungo le nove settimane di svolgimento della manifestazione.

La 46a Fiera Nazionale Vinum si è svolta principalmente ad Alba, dal 25 aprile al 5 maggio 2024.

Giovane, consapevole, appassionato: questo l'identikit del turista presente sul territorio per la manifestazione. Il 65% dei wine lovers partecipanti a Vinum ha infatti tra i 18 e i 35 anni (con la fascia degli over 65 appena al 2%) e proviene prevalentemente dall'Italia, con una buona percentuale di stranieri in arrivo da 22 Paesi (Stati Uniti, Svizzera, Olanda, Francia, Australia e Regno Unito su tutti).

Tutto esaurito per le esperienze di Vinum Lab presso il Cortile della Maddalena, all'interno del Mudet, il Museo del Tartufo di Alba, con un 31% di turisti esteri, mentre la percentuale di stranieri sale addirittura al 60% per i corsi di cucina organizzati presso il Castello di Roddi.

Dal 25 aprile e fino al 5 maggio, le piazze cittadine hanno accolto migliaia di enoappassionati arrivati sul territorio per scoprire le oltre 700 etichette in degustazione di 400 produttori piemontesi (alle quali si sono aggiunte quelle del Consorzio dei Vini della Valle d'Aosta, regione ospite della kermesse, del Consorzio Vermouth di Torino, del Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, oltre all'approfondimento organizzato insieme al comitato della città gemella di Arlon sul Maitrank, tipica bevanda locale belga, e alla presentazione dei Vini delle Marche con il Comune di Sant'Elpidio Mare per la celebrazione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Andrea Bacci, autore del *De naturali vinorum historia*), in abbinamento con i piatti della tradizione dello Street Food ed Langa, curato dai Borghi cittadini sotto il cappello della Giostra delle Cento Torri.

Ad arricchire l'offerta enogastronomica delle quattro piazze della città, gli appuntamenti organizzati all'interno del Mudet con i workshop sui formaggi in collaborazione con ONAF (l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggio), e gli appuntamenti di VinumLab, con le Master Class curate dall' AIS Piemonte, a testimonianza di una volontà di approfondimento culturale sempre più attenta e ricercata. Allargando al territorio, confermata la formula di successo di Vinum in Cantina, con visite guidate tra vigne e barrique in compagnia di produttori ed enologi che hanno preceduto la degustazione di vini, in abbinamento all'aperitivo preparato da rinomati chef.

Un successo, presso la pertinenza del Castello di Roddi, Vinum a Tavola, iniziativa realizzata dal Comune di Roddi e dall'Ente Fiera di Alba in collaborazione con Piemonte Land of Wine per offrire una vetrina di prestigio alle eccellenze enogastronomiche piemontesi in quattro cene curate da altrettanti chef. Decisamente apprezzata è stata la formula prevista, con la possibilità di degustare scegliendo tra 114 etichette diverse di vini e 8 di vermouth in abbinamento ai piatti firmati dagli chef Luigi Taglienti, Antonella Ricci e Vinod Sookar, Eugenio Boer e Federico Zanasi. Il maniero



langarolo è stato inoltre teatro dei corsi di cucina dove turisti italiani e internazionali hanno sperimentato le ricette di grandi piatti iconici di importanti chef.

Grande successo l'allestimento pensato per famiglie e bambini, con la Sala Beppe Fenoglio interamente dedicata a giochi e con Vinum Bimbi (organizzato grazie a Sinergia Outdoor) – con i giocattoli di legno che insegnano ai bambini l'amore per la natura e le terre in cui il vino ha origine, in uno spazio rinnovato e più grande, rendendo Vinum accessibile anche alle moltissime famiglie che hanno scelto Alba come meta delle vacanze di primavera.

Coerentemente con l'attenzione che l'Ente Fiera riserva al tema della sostenibilità, la manifestazione si è chiusa il 5 maggio con una cena solidale presso l'Osteria Sociale Montebellina, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmaus. Durante la cena è stato possibile degustare i vini di 8 pari – un bene relazionale prodotto tramite l'inserimento lavorativo di persone fragili coinvolte a 360° –, frutto dell'incontro tra l'attività educativa agricola di Progetto Emmaus, che da più di 25 anni si occupa di inclusione sociale, e 7 aziende agricole del territorio (Alberto Oggero, Cascina Fornace, Valfaccenda, Matteo Correggia, Marco e Vittorio Adriano, Agricola Brandini, Ceretto).

La Politica è stata pubblicata sul sito dell'evento, per aumentare la trasparenza verso le parti interessate.

APPROCCIO ALLA GESTIONE SOSTENIBILE

La norma ISO 20121 è uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per la gestione sostenibile degli eventi. È stato sviluppato per aiutare le organizzazioni a integrare le pratiche di sostenibilità nella pianificazione e nell'implementazione degli eventi, minimizzando gli impatti negativi sull'ambiente, promuovendo la responsabilità sociale e massimizzando i benefici economici.

L'adozione di un sistema di gestione sostenibile degli eventi conforme e certificato ISO 20121 fornisce un quadro strutturato per la gestione sostenibile, consentendo all'organizzazione di pianificare, implementare, monitorare e migliorare le sue prestazioni sugli aspetti di sostenibilità nel corso dell'evento. La certificazione ISO 20121 offre una serie di vantaggi, tra cui:

- **Integrazione della sostenibilità:** La certificazione ISO 20121 aiuta a integrare la sostenibilità nell'intero ciclo di vita dell'evento, dalla fase di pianificazione all'esecuzione e alla valutazione. Ciò assicura che la sostenibilità sia considerata in tutte le decisioni e attività legate all'evento.
- **Miglioramento delle prestazioni:** Attraverso l'implementazione dei requisiti della certificazione, le organizzazioni possono identificare e affrontare gli impatti negativi dell'evento sull'ambiente e sulla società. Ciò consente di migliorare le prestazioni sostenibili nel tempo, adottando pratiche più efficienti e responsabili.
- **Credibilità e reputazione:** La certificazione ISO 20121 è riconosciuta a livello internazionale e fornisce un'importante prova di impegno e responsabilità dell'organizzazione verso la sostenibilità. Essere certificati secondo questo standard può aumentare la credibilità dell'evento agli occhi degli stakeholder, dei clienti e del pubblico, migliorando la reputazione dell'organizzazione.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** La certificazione promuove il coinvolgimento degli stakeholder nell'evento, consentendo di comprendere le loro aspettative e di adottare decisioni informate. Ciò favorisce la collaborazione e la comunicazione efficace con gli stakeholder, migliorando la relazione e la fiducia reciproca.

In sintesi, la certificazione ISO 20121 svolge un ruolo chiave nella gestione sostenibile degli eventi, offrendo una guida per l'integrazione della sostenibilità e il miglioramento continuo delle prestazioni sostenibili. La sua adozione dimostra l'impegno dell'organizzazione verso la sostenibilità e offre numerosi vantaggi in termini di reputazione, conformità normativa e coinvolgimento degli stakeholder.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO SULLA GESTIONE SOSTENIBILE



La Direzione di Ente Fiera aveva individuato una serie di obiettivi di miglioramento della gestione sostenibile della Fiera per questa edizione. Gli interventi e i risultati rispetto agli stessi obiettivi sono riportati nella seguente tabella. Gli impatti generati attraversano trasversalmente tematiche ambientali, sociali ed economiche.

Obiettivo	Area d'impatto	Rendicontazione su obiettivo/tematica
Sostenere progetti che abbiano come obiettivo l'aumento delle aree tartufigene e la salvaguardia di boschi e tartufo	Emissioni GHG	L'Ente Fiera sostiene economicamente da tre anni il Centro Nazionale Studi Tartufo nei progetti di salvaguardia delle tartufo e la piantumazione di piante micorrizzate. L'Ente Fiera ha contribuito alla piantumazione di 500 piante tartufigene; secondo il nuovo modello messa a punto da CNR, ogni singolo albero assorbe mediamente tra i 5 e i 15 kg di CO2 all'anno, su un arco temporale di 20 anni.
Ridurre l'utilizzo di carta	Rifiuti e materiali	Il ricorso alla comunicazione digitale, mediante sito internet e QR code, ha portato ad una riduzione delle spese di stampa e cancelleria del 50% annui. Per la Fiera del Tartufo, la spesa è scesa da circa euro 26.000 a euro 6.000; per Vinum la spesa è scesa da euro 15.000 a Euro 7.155 I costi relativi all'acquisto di carta per fotocopiatore e copie sono diminuiti del 45%.
Organizzare una migliore differenziazione dei rifiuti nelle aree interessate dalla manifestazione	Rifiuti e materiali	L'Ente Fiera ha condiviso con il Comune di Alba un piano di differenziazione dei rifiuti per gli eventi di Fiera 2023 e per il Bacchanale dei Borghi, e Vinum 2024 e intensi interventi dei netturbini. Sono stati coinvolti i borghi, i quali, durante il Bacchanale in autunno e Vinum in primavera, hanno impiegato i propri volontari, sorvegliando le isole ecologiche e istruendo i visitatori.
Azzerare utilizzo di sostanze inquinanti	Rifiuti e sostanze tossiche	E' stato richiesto alla ditta responsabile delle pulizie degli spazi fieristici di impiegare solo detergente bio ad eccezione dei prodotti specifici per le lavastoviglie.
Generare nuove opportunità lavorative in particolare per i giovani	Diritto al lavoro	I servizi in Sala Fenoglio e presso il Castello di Roddi hanno richiesto del personale esterno generando così delle opportunità lavorative per i giovani. Anche la nuova distribuzione degli spazi a Vinum, per garantire un minor tempo di attesa, ha richiesto più forza lavoro. Nel dettaglio si è passati dal coinvolgere circa 10 persone nell'arco dell'anno, a 46, con un aumento del 360%.



Assicurare una retribuzione congrua alla totalità propri dipendenti rispetto alle disposizioni dei relativi contratti di assunzione	Diritto al lavoro	Il 100% delle retribuzioni nei confronti del personale impiegato sono state in linea con quanto disposto dal CCNL del commercio.
Implementazione monitoraggio accessibilità all'evento per i visitatori e il personale diversamente abili	Inclusione	Ogni attività che si è svolta durante la Fiera è risultata essere accessibile dalle persone con diverse disabilità. Per questo, l'Ente si confronta con il garante comunale dei disabili. Non sono infatti pervenuti dei reclami o segnalazioni in merito.
Maggiore contributo all'economia dei territori coinvolti dalla Fiera tramite un maggiore coinvolgimento di fornitori provenienti dagli stessi territori	Promozione dell'economia locale	Il 95% dei fornitori della Fiera provengono dai territori di Alba, Provincia di Cuneo o Regione Piemonte. Grazie ad un importante progetto condiviso con il tessuto territoriale, il 4 luglio saranno presentati i risultati dell'impatto economico della Fiera del Tartufo, sul territorio.
Migliorare ulteriormente la promozione cultura, le tradizioni e il folklore di Alba, Langhe, Monferrato e Roero principalmente in ambito enogastronomico	Promozione culturale	Durante lo svolgimento della Fiera si sono svolti diversi eventi finalizzati alla promozione della cultura, tradizioni e folklore di Alba, quali l'investitura del Podestà, il Palio degli Asini, il Festival Bandiere per un Amico e la Rievocazione storica.
Aumento numero di eventi sul tema della sostenibilità durante la manifestazione	Innovazione sostenibile	Per tre anni consecutivi, il tema della sostenibilità ha animato le edizioni della Fiera del Tartufo, partendo proprio dal claim. È stato organizzato inoltre, in queste edizioni, una rassegna di appuntamenti denominati "Dawn to Earth – Sostenibilità incrociate".

IDENTIFICAZIONE PARTI INTERESSATE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

NON CI SONO VARIAZIONI RILEVATE

Prosegue il percorso iniziato gli anni passati che mira ad allineare il sistema di gestione degli eventi organizzati da Ente Fiera in linea con i requisiti di sostenibilità richiesti dallo standard internazionale ISO 20121, in merito alla gestione sostenibile degli eventi.

Sono stati formalizzati dei processi di stakeholder engagement o coinvolgimento delle parti interessate per facilitare l'identificazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti degli eventi organizzati da Ente Fiera.



Inoltre, i processi hanno permesso di identificare i livelli di soddisfazione degli stakeholders rispetto agli eventi ed il loro conseguente impegno a aderire ai valori condivisi nella Politica di Sostenibilità tramite sottoscrizione.

La tabella di seguito riporta le attività svolte a riguardo:

Attività	Parti interessate coinvolte	Breve descrizione
Identificazione principali stakeholders	Direzione di Ente Fiera	Identificazione stakeholders principali per livello di coinvolgimento e per le categorie: istituzioni, fornitori, sponsors, partner privati, associazioni, comunità locali
Identificazione tematiche di sostenibilità rilevanti per Ente Fiera	Direzione di Ente Fiera	Somministrazione di un questionario alla Direzione rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali ed economici rispetto agli eventi per identificare i temi più rilevanti per gli organizzatori e quelli più strettamente connessi alla natura delle attività svolte. Richiesti inoltre input volti al miglioramento sulle stesse tematiche e livello di soddisfazione rispetto alla gestione attuale.
Identificazione tematiche di sostenibilità rilevanti per i principali stakeholders	Istituzioni, fornitori, sponsors, partner privati, associazioni, comunità locali	Somministrazione di un questionario ai principali stakeholders per identificare tematiche ambientali, sociali ed economiche più rilevanti e critiche dalla loro prospettiva di coinvolgimento nelle manifestazioni. Richiesti inoltre input volti al miglioramento sulle stesse tematiche e livello di soddisfazione rispetto alla gestione attuale
Analisi di materialità	Direzione di Ente Fiera e NUVA Sustainability	Analisi dei risultati dei questionari somministrati e sintesi dei punti di vista e percezione delle diverse parti interessate rispetto alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Valutazione delle proposte per il miglioramento sulle stesse tematiche e delle considerazioni sugli attuali elementi vincenti che contribuiscono al successo degli eventi organizzati
Valutazione delle performance e rischi legati alla sostenibilità dei fornitori e degli sponsors della Fiera	Fornitori (inclusi sponsors)	Somministrazione di un questionario volto alla valutazione delle performance di sostenibilità dei fornitori e identificazione del loro livello di rischio



Condivisione e richiesta di sottoscrizione della Politica di Sostenibilità della Fiera	Fornitori, Sponsors, Utenti del sito web	La Politica di Sostenibilità è stata pubblicata sul sito web degli eventi, condivisa con i fornitori in allegato al questionario di valutazione insieme ad una richiesta di sottoscrizione e adesione ai valori da essa contenuti
Pubblicazione di un modulo reclami e segnalazioni relativi alla gestione sostenibile degli eventi	Utenti del sito web e parti interessate	È reso disponibile sul sito web degli eventi un modulo di reclami e segnalazioni relativi alla gestione sostenibile degli eventi stessi. La compilazione può essere anonima o no su base volontaria.

I RISULTATI DEL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE

È riportata di seguito una sintesi dei risultati emersi dall'intervista effettuata alla Direzione dai consulenti tecnici di Nuva Sustainability in occasione della 92^a edizione della Fiera.

Tematiche ambientali più rilevanti e azioni correlate:

- Energia - Nessuna azione in essere
- Mobilità - Convenzioni con Trenitalia e Bus Company per il trasporto collettivo
- Rifiuti – intensificare la raccolta differenziata in ogni sede di svolgimento della Fiera
- Biodiversità - Utilizzo e valorizzazione delle materie prime locali e prodotti agroalimentari del territorio approvvigionamento responsabile.

Tematiche sociali più rilevanti e azioni correlate:

- La non discriminazione
- Salute e sicurezza dei lavoratori - Formazione e aggiornamento di tutto il personale
- Diritto al lavoro - Pieno rispetto della normativa vigente
- Salute e sicurezza degli utenti - Stesura dei piani H&S
- Occupazione - Generazione di nuove opportunità di impiego diretto e indiretto
- il rispetto della privacy

Tematiche economiche più rilevanti e azioni correlate:

- Marketing e tutela del marchio - Tutela e valorizzazione del prodotto Tartufo Bianco d'Alba e del territorio di origine
- Performance economica
- Promozione dell'economia locale - Valorizzazioni delle attività commerciali locali, delle strutture ricettive e della ristorazione



Le tematiche emerse come prioritarie a fronte dell'analisi interna condotta sono le seguenti:

- Mobilità
- Energia
- Rifiuti

Sempre al fine di offrire una visione completa del contesto gli aspetti di sostenibilità ritenuti più rilevanti per il 2022 per gli stakeholders principali, rilevate tramite questionario, sono:

- la non discriminazione
- il marketing e tutela del marchio
- il rispetto della privacy
- la promozione dell'economia locale
- l'innovazione.

Nella fattispecie, si riscontra dunque una sostanziale coerenza tra la percezione di Ente Fiera, i principi su cui si fonda il suo operato (es. Generazione di valore per gli associati), e quanto riportato dagli stakeholder.

IL RISPETTO DEI VALORI DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI

La seguente tabella approfondisce le prestazioni riguardo al rispetto dei valori descritti nella Politica della Sostenibilità e valuta in modo critico gli elementi volti al miglioramento.

<i>Valore</i>	<i>Indicatore di prestazione</i>
Responsabilità	<p>La valutazione del rischio inclusa nel sistema di gestione sostenibile della Fiera aveva indicato la Salute dei lavoratori, utenti ed espositori come rischio alto soprattutto a causa delle attuali condizioni pandemiche, ma l'implementazione dei protocolli anti-contagio e i piani di sicurezza della Fiera hanno dato risultati molto positivi e nessuna segnalazione di incidenti rilevanti è stata pervenuta. La stessa valutazione si può fare per le procedure di prevenzione degli incidenti e infortunio sul lavoro.</p> <p>La gestione dell'evento è stata gestita con soddisfacente responsabilità, la stessa responsabilità che suggerisce di provare a migliorare la gestione dei rifiuti che rileva ancora un rischio potenziale medio-alto, nonostante le ottime prestazioni della raccolta differenziata nelle aree della Fiera.</p>
Qualità	<p>La soddisfazione per la qualità degli eventi è molto alta e confermata dai numeri di accesso e partecipazione agli eventi, facilmente rilevabili grazie alle misure di contingentamento. Ulteriore conferma proviene dai dati registrati da un questionario di raccolta feedback, somministrato mediante invio newsletter al termine di Vinum 2024.</p> <p>Considerato che si era all'inizio di un nuovo percorso volto a rendere più sostenibile l'evento e a stimolare una nuova consapevolezza a livello locale</p>



	sulle tematiche di sostenibilità, la valutazione complessiva è positiva. Si rilevano margini di miglioramento sulla tematica della mobilità.
Integrità	Tutte le norme di legge, i valori e i regolamenti a cui gli eventi sono sottoposti in maniera cogente o ai quali aderisce in modo volontario sono stati rispettati e non risultano segnalazioni di violazioni o sanzioni.
Inclusione	Il livello di coinvolgimento delle parti interessate è stato soddisfacente grazie all'introduzione dei meccanismi di stakeholder engagement che presentano ancora notevoli margini di miglioramento, ma è stato ulteriormente supportato dal grande successo del ciclo di eventi "Sostenibilità Incrociate". Inseriti nel calendario di entrambe le manifestazioni eventi di solidarietà con lo scopo di favorire l'inclusione sociale e sostenere le associazioni che lavorano in queste realtà
Trasparenza	La pubblicazione della politica di sostenibilità sul sito web della Fiera del Tartufo, la possibilità di fornire segnalazioni, reclami e suggerimenti tramite il modulo disponibile sulla stessa pagina e la condivisione di questo stesso report rappresentano un grande passo avanti rispetto alla trasparenza sulle tematiche di sostenibilità, che si affianca alle politiche di amministrazione trasparente già applicate da Ente Fiera.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI EVENTI

L'edizione del 2023 della Fiera del Tartufo e la Fiera Nazionale Vinum 2024 sono state caratterizzate da sforzi organizzativi e comunicativi notevoli. Le attività di promozione e comunicazione della Fiera si basano sui canali tradizionali cartacei e digitali accompagnati da una rilevante attività di pubbliche relazioni.

Grazie ai finanziamenti della Regione, delle istituzioni locali e degli istituti bancari è stato possibile differenziare le proposte di format e le esperienze tramite eventi culturali, progetti di design, mostre e concerti.

A supporto delle attività svolte durante gli eventi, si è affiancata l'attività di pianificazione pubblicitaria sulle testate locali (Gazzetta d'Alba, IDEA, Il Corriere di Langhe Roero, ecc.) e su testate nazionali (La Stampa, Il Corriere della Sera, La Repubblica, ecc.), e il costante monitoraggio e la pubblicazione di notizie sui principali canali social (Facebook, Google, Twitter, Instagram).

Un ulteriore sforzo è stato registrato sui due principali social media (profili @vinumalba e @tartufobiancoalba), i cui numeri relativi al seguito di tali pagine al momento sono i seguenti:

FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

INSTAGRAM: 30.900 followers

FACEBOOK: 111.181 followers

FIERA NAZIONALE VINUM



INSTAGRAM: 8.113 followers

FACEBOOK: 21.733 followers

Nel periodo della Fiera del Tartufo -dal 1° settembre al 3 dicembre 2023- gli account raggiunti dalla comunicazione sui social sono stati 1.545K. Circa il 59% degli account è stato raggiunto dai contenuti sponsorizzati

Per quanto concerne la manifestazione Vinum, la comunicazione dell'evento ha raggiunto 1.031k utenti nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 1° maggio 2024 attraverso le piattaforme di Fb e Instagram, di cui il 93% da contenuti sponsorizzati.

IL LASCITO O LEGACY DEGLI EVENTI

Il concetto di legacy è parte integrante della politica di sostenibilità degli eventi organizzati dall'Ente Fiera, la quale intende lasciare un'impronta positiva rispetto al contesto di riferimento.

L'eredità degli eventi si può distinguere in due temi: da un lato la *promozione del folklore e della cultura enogastronomica* del territorio interessato, dall'altro la promozione di una maggiore *sensibilità verso i temi della sostenibilità*.

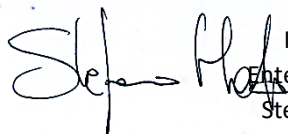
La promozione e la conoscenza del folklore avvengono mediante diversi eventi quali la rievocazione storica, l'investitura del podestà e il palio degli asini; mentre quella relativa alla cultura enogastronomica avviene mediante altrettanti eventi, primo fra tutti il Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, cuore della manifestazione. Al suo interno è possibile acquistare direttamente dai "trifulau" il Tartufo Bianco d'Alba, precedentemente selezionato da un'apposita commissione di qualità; poi la Grande Enoteca a Cielo aperto proposta da Vinum e tutte le attività a corollario dei due macro-eventi organizzati dall'Ente Fiera.

Per quanto riguarda, invece, la maggiore sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, questa è stata promossa grazie all'arricchimento del progetto "Dawn to Earth" con il progetto del ciclo di incontri chiamato "sostenibilità incrociate" finalizzato a promuovere il dialogo sui temi della sostenibilità tra mondi diversi tra loro.

Con questi progetti, l'Ente Fiera ha aperto uno spazio importante sui temi della sostenibilità all'interno dell'area in cui si inserisce e si propone come fulcro di una discussione che può generare impatti positivi indiretti sul territorio e i suoi aspetti ambientali, sociali ed economici.

AZIONI POST EVENTI

- Elaborazione del presente Report di Sostenibilità e condivisione dello stesso con stakeholder principali e pubblicazione sul sito web
- Elaborazione dati a seguito della somministrazione di questionari agli utenti, inerenti la loro esperienza a Vinum.
- Progettazione di un sistema di misure da integrare all'interno della strategia e degli obiettivi per il 2024/2025 per una gestione più sostenibile della mobilità per le aree interessate dagli eventi.

 Il direttore
Ente Fiera di Alba
Stefano Mosca

